



Dipartimento di Scienze Psicologiche,
Pedagogiche, Dell'Esercizio fisico e della
Formazione

S.I.P.U.O'.

Servizi Interistituzionali di Psicologia Universitario Ospedaliero
A.O.O.R. "Villa Sofia-Cervello"



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA
Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(DD.MM. 9/5/1994 - 7/12/2001 - 24/10/2008 - 28/04/2011)

«Dance step: Un cambiamento nell'osservazione della relazione madre-bambino nella prima infanzia»

**Dott.ssa M.Di Pasqua, dott.ssa V. Fontana, dott. F. Gigante, dott.ssa S. Iacono Isidoro,
Dott.ssa S. Marotta, prof. G. Perricone, prof.ssa C. Polizzi, dott.ssa M. Spagnuolo Lobb**

Palermo, 13 Maggio 2019

La relazione caregiver-bambino oggi

Bambino/Esperienza sociale liquida:

- Mancanza di sostegno nel contenimento dell'eccitazione dell'incontro con l'altro
- Globalizzazione della comunicazione

Caregiver:

- Scarsa capacità di empatia incarnata
- Desensibilizzazione
- Sfondo sociale che si caratterizza per attentati - catastrofi - flussi migratori

MAGGIORE ESPOSIZIONE
AL TRAUMA

(Spagnuolo Lobb, 2016)

Teorie dello sviluppo



Le teorie dell'attaccamento
(Ainsworth et al., 1978;
Ammaniti, Stern, 1992)

**Teoria
fenomenologica/estetica**
(Spagnuolo Lobb, 2016;
2019, *in press*)

**Approccio dinamico-
maturativo**
Allo studio e
classificazione delle
relazioni di
attaccamento di Patricia
M. Crittenden (1975)

**Approccio intrinseco
all'esperienza corporea:**
grazia (la buona forma),
ritmo (regolazione
emotiva) e fluidità
(movimenti) sono i tre
criteri estetici per
misurare con quanta
spontaneità o ansietà
caregiver e bambino
fanno esperienza di
contatto

A painting of a woman in a red dress dancing in a field. The woman is seen from the back, with her arms extended. The background is a soft, yellowish-green landscape with some foliage. The overall style is impressionistic and warm.

Il modello «Dance Steps»

Ha lo scopo di integrare i movimenti intenzionali delle interazioni caregiver/bambino in una “danza” procedurale co-creata che descrive il “farsi del contatto”.

Guarda al “contact making” tra bambino e caregiver nel farsi dell’esperienza nel qui-e-ora attraverso la conoscenza relazionale estetica.

(Spagnuolo Lobb, 2017)

Dance Step

A woman in a red dress is dancing with a child in a red dress in a field. The woman is on the left, and the child is on the right. They are both holding hands and appear to be in a dance pose. The background is a soft, hazy landscape with green grass and a light sky.

I passi di danza descritti sono 8 e permettono di descrivere l'esperienza del fare contatto tra bambino e caregiver attraverso una danza:

A) Costruire insieme il senso del ground: *Il caregiver da al bambino un sostegno di base e il bambino impara a entrare in contatto con il mondo in modo sicuro con un ground esperienziale solido e chiaro;*

B) Percepirsi l'un l'altro: *i caregiver da una parte e il bambino dall'altra si attivano con i sensi (per es. guardandosi)*

C) Riconoscere l'intenzionalità dell'altro: *curiosità verso l'altro, l'empatia incarnata* (avvertita attraverso il riprodurre il movimento dell'altro) *lasciare che l'altro sviluppi il proprio movimento.*

D) Adattarsi l'un l'altro: *modulare il proprio movimento sul movimento dell'altro*

E) Fare passi coraggiosi insieme: *La capacità di entrambi di proporre azioni e prospettive nuove,*

F) Divertirsi: *Il divertirsi insieme implica un coinvolgimento pieno con l'altro e un fidarsi dell'autoregolazione.*

G) Raggiungersi: *si osserva quando il caregiver commenta soddisfatto il gioco fatto con il bambino. Il bambino ha il senso di essere interessante e si radica nel senso di sé sicuro, gradevole all'altro e capace di rischiare il nuovo.*

H) Lasciarsi andare all'altro/intimità: *Sperimentano l'intimità.*

Il Percorso di ricerca

Chi siamo:

- L'Istituto di Gestalt HCC Italy, Dir. dott.ssa M. Spagnuolo Lobb
- Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo e nello specifico il gruppo di Ricerca di Psicologia Pediatrica, coordinato dalla Prof.ssa Giovanna Perricone
- IL S.I.P.U.O', Servizi Interistituzionali di Psicologia Universitario Ospedaliero
- A.O.O.R. "Villa Sofia-Cervello" (Convenzione 31 Luglio 18)

Il percorso di ricerca si definisce nei termini di un percorso di costruzione e validazione di uno strumento di osservazione della relazione precoce caregiver-bambino, fondato sul modello della relazione dei «Passi di danza» messo a punto dalla dott.ssa Spagnuolo Lobb.

Borsa di studio post-lauream
(Università degli Studi di Palermo)

*"Validazione di una griglia descrittiva di osservazione
della Relazione madre-bambino nella prima infanzia"*

in convenzione con A.O.O.R. "Villa Sofia – Cervello",
Responsabile Scientifico: Prof. Giovanna Perricone.

Validazione

Primo step della ricerca:

- **Costruzione di una griglia, attraverso una operazionalizzazione e del modello in comportamenti (4 per il caregiver e 4 per il bambino per ogni Fattore)**
- **Validità di contenuto (con il metodo dei giudici ciechi, tutti terapeuti della Gestalt, la concordanza tra i giudici è stata misurata attraverso il K di Fleiss.**

- **Validità di costrutto (con i 13 video)**
- **Applicazione della griglia a 13 video realizzati con genitori e bambini nati pre-termine, che facevano parte del percorso di monitoraggio e valutazione neuropsicologica che si svolge nell'ambulatorio di follow up della U.O.C. Neonatologia/UTIN dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia – Cervello, in un segmento specifico di lavoro sull'interazione madre-bambino, che ne prevedeva la produzione di video secondo lo strumento Care Index (Progetto PRIN).**

Il CARE-Index (Child-Adult Relationship Experimental Index) fa parte di quegli strumenti costruiti sulla base della teoria dell'attaccamento di Bowlby (1969, 1973, 1980) , e che si fonda sul modello Dinamico -Maturativo- di Patricia Crittenden (1979- 2004) in cui la madre e il neonato vengono considerati elementi di un sistema che si autoregola in interazioni reciproche.

Care Index

- Teoria dell'attaccamento
- Indicatori affettivi e cognitivi
- Scale diverse tra caregiver e bambino
- Osservazione degli stili interattivi dell'adulto e del bambino
- Misura , in particolare la “sensibilità” che i caregiver manifestano nella relazione con il bimbo. Responsività di fronte ai bisogni di protezione e di accudimento del bambino.

Dance steps

- Teoria fenomenologica/estetica
- Indicatori sono gli 8 passi di danza
- Griglia speculare
- Osservazione della relazione
- Misura la Spontaneità della relazione, madre e bambino si coinvolgono in una danza relazionale, dove anche il bambino è promotore di cambiamento.

GRIGLIA

Un esempio

Strumento fenomenologico ed estetico che osserva la reciprocità tra bambino e caregiver a scopi clinici e di ricerca.

E) Fare passi coraggiosi insieme	E1C) Propone qualcosa di nuovo da fare a cui il bambino può partecipare E2C) Cambia il gioco, uscendo dallo schema precedente, tenendo conto del desiderio del bambino E3C) Sorprende il bambino coinvolgendolo in un'azione inaspettata E4C) Introduce una novità nell'interazione a cui il bambino risponde	E1B) Propone qualcosa di nuovo da fare a cui il caregiver può partecipare E2B) Cambia il gioco, uscendo dallo schema precedente, tenendo conto del desiderio del caregiver E3B) Sorprende il caregiver coinvolgendola in un'azione inaspettata E4B) Introduce una novità nell'interazione a cui il caregiver risponde
F) Divertirsi	F1C) Ride divertita insieme al bambino F2C) È divertita mentre interagisce col bambino F3C) inserisce nel gioco con il bambino elementi di divertimento (es. cucù, boccacce, etc.) F4C) si rivolge al bambino con un tono della voce allegro, vivace	F1B) Ride divertito insieme al caregiver F2B) Mostra piacere e divertimento mentre interagisce con il caregiver F3B) Inserisce elementi di divertimento mentre gioca con il caregiver (es: versi, pernacchie, ecc.) F4B) Si rivolge al caregiver con espressioni allegre/vivaci

The background of the slide is a painting. It depicts two figures standing in a field. The figure on the left is seen from the back, wearing a red dress and having a pig's head. The figure on the right is also in a red dress, seen from the side. The background is a warm, yellowish-tan color with some faint green and brown tones at the bottom, suggesting a landscape. The word "Next" is written in a bold, red, sans-serif font in the upper right quadrant.

Next

Strumento di lettura della relazione utilizzabile in ambito clinico e di ricerca al fine di attivare interventi di sostegno alla genitorialità volti a ripristinare la spontaneità della relazione caregiver/bambino

Bibliografia

Spagnuolo Lobb M. (2016) Gestalt Therapy with Children. Supporting the Polyphonic Development of Domains in a Field of Contacts. In: Spagnuolo Lobb M., Levi N., Williams A. (Eds.), *Gestalt Therapy with Children. From Epistemology to Clinical Practice*. Siracusa: Istituto di Gestalt HCC Italy Publ. Co. (www.gestaltitaly.com), 2016, pp. 25-62.

Spagnuolo Lobb M. (2017). La conoscenza relazionale estetica del campo. Per uno sviluppo del concetto di consapevolezza in psicoterapia della Gestalt e nella clinica contemporanea. Quaderni di Gestalt, XXX, 1: 17-33. DOI: 10.3280/GEST2017-001003.

Spagnuolo Lobb M. (2019). Lavorare con l'età evolutiva in psicoterapia della Gestalt. In: Spagnuolo Lobb M., Levi N., Williams A., a cura di, *La psicoterapia della Gestalt con i bambini: dall'epistemologia alla pratica clinica*. Milano: FrancoAngeli, pp. 27-68 (ed. or. *Gestalt Therapy with Children. Supporting the Polyphonic Development of Domains in a Field of Contacts*. In: Spagnuolo Lobb M., Levi N., Williams A. (Eds.), *Gestalt Therapy with Children. From Epistemology to Clinical Practice*. Siracusa: Istituto di Gestalt HCC Italy Publ. Co. (www.gestaltitaly.com), 2016, pp. 25-62).

Crittenden P.M. (1979-2004). CARE-Index: Coding Manual. Unpublished manuscript, Miami.

Crittenden P.M. (1994). Nuove prospettive sull'attaccamento. Guerini Studio, Milano.

Crittenden P.M., CARE-INDEX, in: Lambruschi F. (a cura di), *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Boringhieri, Torino 2004.

Stern D.N., *Il mondo interpersonale del bambino*, tr.it., Boringhieri, Torino 1985.